

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INFORMATICA E CRESCITA DIGITALE

Oggetto: Piano telematico reg.le banda larga e ultralarga. Avviso di indagine conoscitiva rivolta agli operatori di telecomunicazioni per l'acquisizione di informazioni sul grado di copertura dei servizi di accesso di rete disponibili sul territorio.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

Vista la DGR n. 152 del 24/02/2017: "Art. 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali;

Vista la DGR n. 392 del 19/04/2017: "L.R. 20/2001. Istituzione delle posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi "Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario e Gestionale 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 3° provvedimento";

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- 1) Di avviare un'indagine conoscitiva rivolta a tutti gli operatori di telecomunicazioni per l'acquisizione di informazioni relative ai servizi di accesso di rete attualmente disponibili sul territorio delle Marche, anche in coerenza con i requisiti previsti dal Piano Voucher avviato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2020.
- 2) Di approvare l'Avviso di Indagine conoscitiva, allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che verrà pubblicato sul sito della Regione Marche all'indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Operatori-Voucher-Pc-e-Internet>.
- 3) Di nominare quale Responsabile unico del procedimento, la dott.ssa Maria Laura Maggiulli, in qualità di Responsabile del Piano telematico Banda Ultra Larga della Regione Marche.
- 4) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Serenella Carota*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 27 novembre 2007
- Accordo di programma siglato in data 14 Marzo 2008 tra il Ministero delle Comunicazioni e la Regione Marche.
- Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 30/07/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 95 del 15/07/2008.
- Delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 10/11/2008.
- Convenzione rep. nr. 1081 del 01/12/2008.
- Delibera di Giunta Regionale n. 900 del 01/06/2009.
- Convenzione rep. nr. 1105 del 04/08/2009.
- Delibera di Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2009.
- Convenzione prot. MISE 0069775 del 08/10/2009 – prot. Regione rep. nr. 14347 del 10/11/2009.
- Delibera di Giunta Regionale n. 1546 del 05/10/2009.
- Accordo di Programma rep. n. 14354 del 12/11/2009.
- Delibera di Giunta Regionale n. 621 del 22/03/2010.
- Addendum alla convenzione per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Marche prot. MISE 36483 del 03/06/2010 – prot. Regione reg. int. n. 15004 del 25/06/2010.
- Comunicazione della Commissione europea 2009/C 235/04: "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga".
- Comunicazione della Commissione europea del 3 Marzo 2010 Europa 2020 che definisce "la strategia per una crescita intelligente, sostenibili e inclusiva" con la quale la Commissione punta a rilanciare l'economia dell'Unione attraverso cinque ambizioni obiettivi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, clima ed energia. In particolare la realizzazione di una società basata sulla conoscenza, attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazioni necessari per consentire una migliore connettività ad Internet.



- Comunicazione della Commissione sugli "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga " (2013/C 25/01.
- Direttiva 2014/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 recante "misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità".
- Decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" ed, in particolare, l'art.6- bis recante "Istituzione del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture";Strategia Comunitaria.
- Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 Marzo 2015, che, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, definisce i principi base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga per gli anni 2014 - 2020 e che affida al MISE l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia spa, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.
- Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che definisce una roadmap per la progressiva digitalizzazione del Paese, attraverso una diffusione di cultura digitale tra i cittadini e per coordinare unitariamente gli interventi e gli investimenti pubblici in innovazione digitale ed ICT.
- Delibera CIPE del 6 Agosto 2015, n. 65 che, definendo il programma di investimenti del Piano Banda Ultra Larga a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014-2020, assegna al MISE 2.2 miliardi di euro ad interventi di immediata attivazione per la diffusione della banda ultra larga nelle aree bianche, Cluster C e D della Strategia.
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17/07/2014 relativa al Programma Operativo Regionale POR FESR competitività 2014-2020.
- DGR n. 1334 del 01/12/2014 avente ad oggetto "Adozione del POR FESR 2014-2020 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea".
- Decisione della Commissione Europea C(2015) 926 del 12/2/2015 che approva il POR FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della LR 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013.
- Prenotifica della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga inviata ai servizi della Commissione in data 10 Agosto 2015 rif. SA.41647 (2015/PN).



- DGR n. 1143 del 21/12/2015 – approvazione “Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche POR FESR 2014-2020”- e ss.mm.ii..
- DGR n. 251 del 25/03/2016 di presentazione al Consiglio Regionale del “Nuovo Piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la Banda Ultra Larga”.
- Deliberazione Amministrativa n. 31 del 02/08/2016: Nuovo Piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la Banda Ultra Larga”.
- Decisione della Commissione Europea C(2016) 3931 final del 30/06/2016 relativa all’Aiuto di Stato SA.41647 (2016/N) – Italy – Strategia Banda Ultra Larga.
- Notifica alla Commissione Europea del Grande progetto BUL, effettuata il 7 settembre 2017 con CCI 2017IT16RFMP024 e titolo “National Major Project Ultra Broadband - White Areas.
- DGR n. 898 del 01/08/2016: Approvazione schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultralarga nel territorio della Regione Marche tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche ed approvazione schemi di Convenzioni operative relativamente al POR FESR 2014/2020 e al PSR FEASR 2014/2020.
- Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultralarga nel territorio della Regione Marche tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche del 01/08/2016 Reg. Int. 2016/256.
- Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultralarga nel territorio della Regione Marche tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche del 01/08/2016 Reg. Int. 2016/257 – POR FESR 2014/2020.
- Convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultralarga nel territorio della Regione Marche tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Marche del 01/08/2016 Reg. Int. 2016/257 – PSR FEASR 2014/2020
- COBUL , verbale della seduta del 05/05/2020
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2020 con cui il MiSE approva il Piano voucher per famiglie meno abbienti.

MOTIVAZIONE

In attuazione del Piano Telematico della Regione Marche per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide, approvato con Delibera dell’Assemblea Consiliare Regionale n. 95 del 15/07/2008, in coerenza con le indicazioni strategiche del Governo italiano e con le indicazioni comunitarie che si ponevano l’obiettivo di andare oltre i servizi a banda larga di base, intendendo garantire a tutti i cittadini italiani la possibilità di accedere a servizi a banda larga con velocità fino a 20 Mbit/s entro il 2013, e a servizi a banda larga ad almeno 30 Mbit/s entro il 2020, nell’ambito del POR FESR 2007/2013 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Intervento 2.1.1.10.01 “Realizzazione di dorsali e reti di distribuzione in fibra ottica previsti dal Piano telematico regionale, attraverso cui è stata realizzata una dorsale regionale di proprietà pubblica (backbone) ad altissima capacità trasmissiva.



- Intervento 2.1.1.10.02 “Realizzazione di un sistema di accesso wireless di proprietà pubblica”, attraverso cui è stata realizzata una rete a banda larga nelle aree marginali, in particolare un sistema di accesso wireless (senza fili) di proprietà pubblica, a completamento della copertura a banda larga dell’intero territorio, che fosse in grado di raggiungere anche le aree interne più svantaggiate.

- Intervento 2.1.1.10.03 “Aiuti di Stato per incentivare il sistema degli operatori privati di telecomunicazione”, attraverso cui sono stati incentivati e supportati gli Operatori Privati di Telecomunicazione (OPT), affinché investissero, a seguito di un sistema di incentivi disposti dalla Regione, nei territori marginali, fornendo servizi di telecomunicazione banda larga per i cittadini e per le imprese (implementazione di apparati DSLM per le centrali telefoniche, sostituzione di apparati MiniDSL, etc.), attraverso la concessione di incentivi finanziari in aree a fallimento di mercato.

In linea con la Strategia nazionale per la banda ultra larga approvata dal Governo italiano il 3 marzo 2015 con l’obiettivo di ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazioni fisse e mobili e con gli obiettivi dell’Agenda Digitale Europea, la Regione Marche ha approvato con DGR n. 251 del 25/03/2016 il nuovo Piano telematico regionale, definitivamente approvato dall’Assemblea Consiliare Marche con Delibera Amministrativa n. 31 il 2/08/2016.

La strategia ha previsto l’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Comitato per la banda ultra larga COBUL e ha affidato al Ministero dello Sviluppo Economico l’attuazione delle misure, anche avvalendosi della società “in house” Infratel Italia SpA, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

La prima fase dell’attuazione della Strategia riguarda le aree a fallimento di mercato (aree bianche) presenti sull’intero territorio nazionale (notifica di Aiuti di Stato SA41647 (2016/N) per il Piano aree Bianche, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2016) 3931 finale del 30 giugno 2016). In particolare il Governo italiano ha scelto di sostenere, tramite fondi nazionali (FSC) e fondi comunitari (FESR e FEASR), un modello ad “intervento diretto”, autorizzato dalla Commissione Europea ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato.

La programmazione degli interventi del Piano Banda Ultra Larga e l’assegnazione delle risorse finanziarie relative al Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2014/2020 è stata definita con delibera CIPE n. 65 del 6 agosto 2015 che assegna al MISE 2.2 miliardi di euro ad interventi di immediata attivazione per la diffusione della banda ultra larga nelle aree bianche, Cluster C e D della strategia.

I fondi FESR e FEASR vengono assegnati dalle Regioni al Ministero dello Sviluppo Economico in base ad un accordo quadro Stato-Regioni che assicura il coordinamento tra MiSe ed Amministrazioni locali.

In attuazione dell’Accordo Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga stipulato nell’ambito della Conferenza stato-Regioni l’11 febbraio 2016, è stato stipulato tra Regione Marche e Ministero dello Sviluppo Economico in data 01/08/2016 un Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra larga nel territorio della Regione Marche (Reg. Int. 2016/256), approvato con DGR n. 898/2016 e specifiche convenzioni operative per tipologia di fondo(FESR e FEASR).

Per la Regione Marche, la gara espletata dal soggetto attuatore Infratel Italia SpA relativa ai lavori per l’infrastruttura in fibra ottica di proprietà pubblica, con l’obiettivo di consentire l’erogazione dei servizi di accesso a 30 e 100 Mbits è stata aggiudicata ad Open Fiber (il relativo contratto è stato stipulato in data 09/11/2017) sia per l’intervento a valere sui fondi FESR - 5.1.1 “NGN Marche: infrastrutture di



accesso a banda ultralarga per i distretti produttivi e nelle aree rurali ed interne” che per l’intervento a valere sui fondi FEASR Msura 7.3.A “Banda Ultra Larga nelle aree rurali “.

Il progetto viene attuato utilizzando il modello dei lavori in concessione: la concessione ha per oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione in modalità wholesale di una infrastruttura abilitante la fornitura di servizi, in linea con gli obiettivi della Strategia.

L’intervento che consiste nel costruire una rete di proprietà pubblica che verrà messa a disposizione di tutti gli operatori che vorranno attivare servizi verso cittadini ed imprese, è attualmente in piena fase realizzativa, se pur con ritardo rispetto al termine che era stato previsto per la conclusione dei lavori. Al fine di consentire un’accelerazione sui tempi di realizzazione dell’intervento, recuperando gli evidenti ritardi accumulati dal concessionario, la Regione Marche nel suo ruolo di **soggetto finanziatore e “facilitatore” sta svolgendo funzioni di raccordo tra i Comuni del territorio regionale e gli altri soggetti** coinvolti nel processo realizzativo dell’intervento.

In particolare nella fase iniziale la Regione ha supportato i Comuni nella organizzazione di Conferenze di servizi al fine di velocizzare i processi autorizzativi e attualmente secondo lo schema organizzativo già utilizzato per le Conferenze di servizi, sta monitorando la fase esecutiva dei lavori attraverso ravvicinati incontri periodici, con la contemporanea partecipazione dei Comuni, del soggetto attuatore e del soggetto concessionario al fine di condividere e superare secondo il principio di massima collaborazione, tutte le criticità laddove esistenti e giungere in tempi rapidi al completamento dell’intervento. Un cambio di marcia nel portare a compimento i lavori e quindi i servizi di accesso alla rete previsti è imposta anche dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia in corso che ha evidenziato quanto enorme sia in questo momento l’importanza della connettività e degli strumenti digitali in particolare per potenziare le attività di smartworking e la didattica a distanza.

Proprio in considerazione della fondamentale rilevanza che i collegamenti Internet a banda ultra larga hanno assunto nel contesto dell’emergenza sanitaria determinata dal COVID 19, costituendo il presupposto per l’esercizio dei diritti essenziali, costituzionalmente garantiti, quali il diritto allo studio, al lavoro e nonché per assicurare la sopravvivenza delle imprese, il Ministero dello Sviluppo economico, nell’ambito della fase II della Strategia nazionale, ha previsto misure di sostegno alla domanda di servizi ultraveloci nella forma di voucher.

In particolare il Comitato Banda Ultra Larga, COBUL, riunitosi il 5 maggio 2020, ha varato un piano di contributi alla connettività in favore di Famiglie, Piccole e Medie Imprese, Scuole, in tutte le aree del Paese, al fine di stimolare la domanda di servizi a banda larga e ultra larga.

E’ stata così avviata l’attivazione di un Piano Scuole e di un Piano Voucher, per la cui realizzazione il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato ad Infratel le risorse di cui alla Delibera CIPE 65/2016 e 71/2017.

Una prima fase del “Piano voucher” è stato avviato dal MISE con Decreto del 7 agosto 2020 con cui è stato promosso il “Piano voucher per famiglie meno abbienti” (fascia ISEE fino a 20.000 euro), prive del tutto di servizi di connettività ovvero con servizi di connettività inferiore a 30 Mbit/s.

Per la seconda fase del “Piano voucher”, come stabilito dal Comitato Banda Ultra Larga lo scorso 5 maggio 2020, è stato precedentemente pubblicato sul sito Infratel, il 31 luglio 2020, su incarico del MiSE, l’avviso di consultazione pubblica, ai sensi del paragrafo 64 e 78, lettera b) degli Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga. L’obiettivo della misura è quello di promuovere e incentivare la domanda di servizi di connettività a banda ultra larga in tutte le aree del Paese, allo scopo di ampliare il numero delle famiglie e di imprese che usufruiscono di servizi digitali utilizzando reti ad alta velocità ad almeno 30 Mbit/s, per la connettività in banda ultra larga di famiglie con ISEE fino 50.000 euro e imprese, in linea con la Strategia Italiana per la banda ultra larga del Ministero dello Sviluppo Economico.



Per beneficiare dell'erogazione del voucher, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 agosto 2020, ci si deve rivolgere ad operatori accreditati, autorizzati a fornire offerte commerciali che prevedono connettività e device secondo gli standard minimi previsti.

Le informazioni sugli operatori accreditati e sulle offerte disponibili sono pubblicate sui siti **www.infratelitalia.it** e **bandaultralarga.italia.it**.

Preso atto delle consultazioni pubbliche effettuate dai soggetti sopraindicati, la Regione Marche ha ravvisato l'opportunità di acquisire informazioni per individuare le attuali coperture di rete presenti in ogni Comune del nostro territorio, soprattutto in considerazione delle sempre più numerose richieste da parte di cittadini di disporre di servizi di connettività per far fronte allo svolgimento delle attività lavorative in smartworking e di didattica a distanza e in particolare a fronte delle richieste da parte di quei cittadini che risiedono nei Comuni meno serviti, nei quali le offerte di servizi sono poche e spesso riconducibili ad operatori privati. L'iniziativa di rilevazione della Regione Marche ha perciò valore sinergico rispetto alle consultazioni svolte dai soggetti preposti, ed è finalizzata ad avere una fotografia che rappresenti la reale copertura e il grado di servizi disponibili in un momento critico come quello attuale.

La rilevazione consentirà sia di verificare gli esiti degli interventi fino ad oggi attuati nell'ambito del Piano telematico banda larga e ultra larga, sia di promuovere la diffusione della digitalizzazione semplificando la fruizione dei voucher da parte dell'utenza interessata. L'obiettivo è infatti quello di fornire un maggior numero di informazioni alle famiglie del territorio che necessitano di avvalersi dell'uso dei servizi digitali attualmente disponibili e che hanno bisogno di conoscere con quali operatori potersi interfacciare al fine di poter usufruire dei contributi per la connettività previsti dal Piano voucher.

A tal fine, la Regione Marche intende avviare un'indagine conoscitiva rivolta a tutti gli operatori di telecomunicazioni, per verificare quale sia il grado di copertura di ogni Comune del territorio, quali le reali criticità ancora presenti e per individuare gli operatori di telecomunicazioni in grado di erogare attualmente nelle Marche servizi di accesso alla rete in coerenza ai criteri previsti dal Piano voucher di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07/08/2020.

A tal fine è stato predisposto l'Avviso di indagine conoscitiva, Allegato A al presente decreto ci cui costituisce parte integrante e sostanziale.

L'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Operatori-Voucher-Pc-e-Internet>.

Entro 10 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul sito Internet della Regione Marche, gli operatori interessati dovranno inviare la risposta secondo le modalità indicate nello stesso.

Si attesta che dal presente provvedimento non deriva né può derivare nessun onere a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

ESITO DELL'ISTRUTTORIA



Tutto ciò premesso, si propone l'adozione del presente atto avente ad oggetto: " Piano telematico reg.le banda larga e ultralarga. Avviso di indagine conoscitiva rivolta agli operatori di telecomunicazioni per l'acquisizione di informazioni sul grado di copertura dei servizi di accesso di rete disponibili sul territorio".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Maria Laura Maggiulli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A : Avviso di indagine conoscitiva rivolta agli operatori di telecomunicazioni per l'acquisizione di informazioni sul grado di copertura dei servizi di accesso di rete disponibili sul territorio

